

Perizie Con Martellini e Pellicelli dovrà valutare gli accordi del '90 e del '91 confrontandoli con il mercato

Cir-Fininvest, in campo Guatri

Il tribunale affida la consulenza per rifare i conti del Lodo Mondadori



Luigi Guatri, vicepresidente della Bocconi

750

MILIONI

Il danno che avrebbe subito la Cir nel '91

30

MILIONI II

profitto incassato dalla Cir secondo i legali Fininvest

MILANO — La Corte d'Appello di Milano si affida a Luigi Guatri per sciogliere il nodo dell'*affaire* Mondadori. Il presidente della Seconda sezione Civile, Luigi De Ruggiero, ha scelto l'ex rettore e attuale vicepresidente della Bocconi, insieme a Maria Martellini e Giorgio Pellicelli come consulenti tecnici d'ufficio (Ctu) chiedendogli di stabilire, nell'ambito della trattativa tra Fininvest e Cir per la spartizione dell'impero Mondadori, «se e quali variazioni dei valori delle società e delle aziende oggetto di scambio tra le parti siano intervenute tra il giugno 1990 e l'aprile 1991, con particolare riguardo agli andamenti economici delle stesse e all'evoluzione dei mercati nei settori di riferimento».

In poche parole i periti dovranno valutare se tra il Lodo Mondadori, che aveva restituito il controllo del gruppo a Carlo De Benedetti, e la sentenza

della Corte d'Appello di Roma con cui un anno dopo era stato annullato il Lodo, il valore del gruppo editoriale è cambiato e perché.

La nomina di un perito era stata chiesta dalla Fininvest nell'udienza del 23 febbraio per determinare la congruità dei valori di cessione delle azioni Mondadori alla Cir. Nell'ordinanza emessa ieri, Di Luigi non ha accettato la richiesta, anche se la perizia dei Ctù farà luce pure sulla questione sollevata dai legali del gruppo di Via Paleocapa, che si è affidata allo studio Lombardi, Molinari. E dunque alla Fininvest è stata accolta «molto positivamente» la decisione del Tribunale. Dalla Cir non hanno invece commentato, ma i legali sarebbe «tranquilli» ritenendo la nomina dei periti una normale tappa del processo d'Appello. De Luigi ha convocato le parti il 9 marzo per l'investitura ufficiale dei

Ctù. Cir e Fininvest potranno a loro volta scegliere dei periti di parte. Il gruppo della famiglia Berlusconi ha già depositato una perizia tecnica firmata da Roberto Poli e Paolo A. Colombo sulla quantificazione del danno che Cir lamenta di aver subito con la sentenza del 1991, pronunciata da un collegio in cui c'era un giudice corrotto. A ottobre il giudice Raimondo Mesiano ha quantificato in circa 750 milioni di euro il danno, provocando il successivo ricorso del gruppo Berlusconi che ha ottenuto a febbraio la sospensione della sentenza, dopo aver presentato alla Corte d'Appello una fideiussione a garanzia dell'importo. A questo punto la parola passa a Guatri, Martellini e Pellicelli che avranno tempi stretti per fare le loro valutazioni. De Luigi vorrebbe chiudere il processo entro fine anno.

Federico De Rosa